



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 2 dicembre 2013
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0341A (COD)**

**16094/13
ADD 1 REV 2**

**CODEC 2544
UD 292
AELE 70**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione per la dogana nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 (Dogana 2020) e abroga la decisione n. 624/2007/CE (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo (AL + D) = Dichiarazioni

Dichiarazione del Consiglio

Impostare i controlli doganali alle frontiere esterne dell'Unione in modo efficace, efficiente, moderno ed armonizzato è essenziale per:

- tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e dei suoi Stati membri;
- combattere il commercio illecito, prevedendo nel contempo agevolazioni per le attività commerciali lecite;
- garantire la protezione e la sicurezza dell'Unione e dei suoi abitanti, e la tutela dell'ambiente;

- tutelare i diritti di proprietà intellettuale;
- garantire il rispetto della politica commerciale comune.

Al fine di esercitare siffatti controlli, è fondamentale che le dogane dispongano di strumenti idonei, come attrezzature e tecnologie di rilevamento. L'esigenza di questi strumenti si esemplifica, tra l'altro, nella relazione Europol per il 2011 sulla valutazione della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata, in cui si afferma che gli effetti economici del contrabbando di sigarette rappresentano per i bilanci degli Stati membri e dell'Unione una perdita stimata nell'ordine di 10 miliardi di EUR all'anno.

Attualmente, i numerosi strumenti del quadro finanziario pluriennale (QFP) disponibili per il cofinanziamento di tali strumenti non sono sfruttati al massimo. Per realizzare un'assegnazione efficiente delle risorse finanziarie, il Consiglio invita la Commissione a presentare, entro la metà del 2018, una relazione sull'erogazione delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisto di idonei strumenti per i controlli doganali nel settore di cui all'articolo 3, lettera a), del TFUE, comprendendo anche la possibilità di assegnare tali risorse tramite un fondo unico.

Dichiarazione del Consiglio e della Commissione

Il presente regolamento non può essere interpretato nel senso che contempla o attribuisce competenze od obblighi che rientrano nel Titolo V, Parte III, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Dichiarazione dei Paesi Bassi e della Danimarca sull'articolo 14

Il programma Dogana 2020 stabilisce le norme per il finanziamento delle attività nel settore delle cooperazione doganale nell'UE. Tutte le attività previste dal programma, inclusa la creazione di squadre di esperti, sono decise nei programmi di lavoro annuali sulla base dell'articolo 14.

Le squadre di esperti sono uno strumento nuovo, che potrebbe incidere sull'equilibrio delle competenze tra gli Stati membri e le istituzioni dell'Unione previsto nei trattati. Tenuto conto delle possibili implicazioni di rilievo delle squadre di esperti per le attività e competenze delle autorità doganali degli Stati membri, i Paesi Bassi e la Danimarca avrebbero preferito un atto di esecuzione separato per la creazione e per le norme di funzionamento di ciascuna squadra di esperti, il che consentirebbe un processo decisionale più trasparente al livello appropriato.

Alla luce di ciò,

ogniquale volta venga proposta la creazione di una squadra di esperti nel programma di lavoro, i Paesi Bassi e la Danimarca insisteranno su un'accurata valutazione della portata proposta per la squadra, la definizione di norme chiare circa il funzionamento della squadra, uno studio dettagliato del caso e un'analisi giuridica approfondita basata sui trattati UE, segnatamente per quanto riguarda le rispettive competenze degli Stati membri e delle istituzioni dell'Unione.
